

La Sicilia 2 Dicembre 2003

Bloccato in auto dalla polizia nascondeva un chilo di cocaina

Un'imbeccata decisamente vaga, un pizzico di fortuna e un bel di fiuto. Sono queste le parti fondamentali del "cocktail investigativo" realizzato dagli agenti della sezione «Criminalità extracomunitaria e prostituzione» della squadra mobile; lo stesso "Cocktail" che ha consentito ai poliziotti di mettere le mani su un chilogrammo di cocaina ancora in pietra e, ovviamente, di arrestare l'uomo che la trasportava, Antonio Filippone, trentun'anni, nato e abitante a Melicucco, in provincia di Reggio Calabria.

L'operazione è scattata durante la giornata di domenica, dopo che gli agenti avevano appreso, in via informale, che un chilogrammo di droga era in arrivo sull'autostrada Messina-Catania. I poliziotti hanno cominciato a «piontonare», senza farsi troppo notare (quindi in abiti borghesi), l'uscita del casello dell'«A18. e la Tangenziale ovest. Ciò fin quando non sono stati colpiti dal passaggio, a bordo di una «Lancia Y», del giovane sospetto.

Gli investigatori della squadra mobile hanno cominciato a seguire Filippone fin quando, nel bel mezzo della Tangenziale, non sono stati sicuri del fatto loro ed hanno proceduto al fermo.

Dai chiari segnali di nervosismo mostrati dall'automobilista, i poliziotti hanno tratto, convinzione che sull'auto poteva essere stata nascosta realmente della droga. E così hanno fatto scattare la perquisizione che ha permesso di trovare, nascosto nell'imbottitura dei sedile posteriore della piccola "Lancia", il chilogrammo di sostanza stupefacente. Un successo notevole, che va aggiungersi ad altri, recentissimi, di cui si sono resi protagonisti gli agenti di questo ufficio. Appena pochi giorni fa, infatti, i poliziotti avevano sequestrato un chilogrammo di cocaina in ovuli che un dominicano aveva trasportato; dalla Spagna, nascosti nella propria pancia (li avrebbe depositati in casa di un pregiudicato di Motta Sant'Anastasia, finito anch'egli in manette); poche settimane prima un altro corriere, stavolta napoletano, era stato fermato sempre al casello di San Gregorio con un identico quantitativo di cocaina nell'auto.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS